

Anapo, 3 mln per la messa in sicurezza. Affidata la progettazione, “Stop esondazioni”

Potrebbe rappresentare la soluzione ad un problema annoso.

Giovanni Cafeo, ex assessore regionale, annuncia l'affidamento dell'incarico di progettazione di un intervento da tre milioni di euro per le opere che serviranno a fermare il problema dell'esondazione del fiume Anapo.

La messa in sicurezza rientra nell'ambito di un lavoro condotto dal Vice Presidente e Assessore Regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, con il Commissario dell'ESA – Ente Sviluppo Agricolo – Carlo Turriciano e riguarda l'alveo del fiume Anapo.

“Dopo gli approfondimenti progettuali dovuti e le analisi dei danni riscontrati a seguito delle ultime piene- spiega Cafeo- si è deciso di concentrarsi sulle zone in cui la necessità di adeguare le sezioni idrauliche era più impellente”.

Previste delle gabbionate per confinare le esondazione dalle sezioni ordinarie in porzioni di territorio ridotte.

Il progetto dovrebbe essere ultimato a breve. Seguirà la fase autorizzativa.

“Il Fiume Anapo-dice ancora l'ex deputato regionale- in particolare negli ultimi anni è stato scenario di costanti piene, causando notevoli danni derivanti dall'esondazione dell'alveo entro il quale scorre ordinariamente. I gravi danni che sono derivati da tutto ciò hanno spesso portato a gravi disagi per i nostri concittadini in termini di viabilità ma,

soprattutto, per i nostri agricoltori ed imprenditori in termini di sostenibilità della produzione dopo gli anni difficili, tra pandemia e crisi dell'agricoltura. Gravi danni alla circolazione stradale, che già mantiene le sue problematiche di ordinaria amministrazione, la distruzione delle colture annuali, il notevole danneggiamento delle colture arboree con seguente deposito di massi, detriti e residui di vegetazione sui terreni e sulla viabilità, sono solo alcuni dei disastri causati ed ai quali si è dovuto far fronte senza le risorse necessarie a disposizione”.

Foto: repertorio, conseguenza esondazione fiume Anapo

Furto aggravato, 52enne condannato a un anno di reclusione

E' stato riconosciuto colpevole di furto aggravato, commesso nel 2012 a Noto.

Per questo un uomo di 52 anni, di Canicattini, è stato raggiunto ieri dai carabinieri della locale Stazione, che hanno dato esecuzione ad un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

L'uomo dovrà scontare un anno di reclusione. Dopo le formalità di rito è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna, a Siracusa.

Droga in via Santi Amato, sequestrate 87 dosi pronte per lo spaccio

Nuovo intervento della polizia in via Santi Amato, nota piazza di spaccio del capoluogo.

Agenti delle Volanti in servizio di controllo del territorio, pattugliando l'area alta di Siracusa, hanno rinvenuto in via Santi Amato numerose dosi di diverse sostanze stupefacenti, sequestrandole.

Entrando nel dettaglio, gli uomini agli ordini della dirigente, Giulia Guarino mentre svolgevano l'attività di controllo, hanno notato che, nelle adiacenze di un vano contatori di uno stabile, vi erano degli involucri sospetti. Nel complesso, i poliziotti, una volta concluse le verifiche, hanno rinvenuto e sequestrato 53 dosi di hashish, 21 di marijuana, 4 di cocaina e 9 di crack, pronte per essere vendute dai pusher agli assuntori della zona.

Sorpresi in una casa disabitata, denunciati tre uomini a Pachino

I Carabinieri della Stazione di Pachino hanno denunciato tre uomini di 36, 32 e 26 anni, tutti del luogo, per tentato furto in abitazione.

I militari hanno sorpreso i tre soggetti all'interno di un'abitazione, attualmente disabitata e già in passato vandalizzata da parte di ignoti, mentre tentavano di asportare

accessori, utensili e materiale vario.

Tutti e tre sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria aretusea, alla quale dovranno rispondere di tentato furto in abitazione ed il 26enne anche di porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere, poiché trovato in possesso di un coltello a serramanico.

Droga e più di 3mila euro in casa, scatta l'arresto per un 24enne siracusano

Detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Con quest'accusa un giovane di 24 anni, di Siracusa, è stato arrestato dalla Squadra Mobile, nell'ambito di un servizio di contrasto al consumo ed alla vendita di droga. Ieri mattina, i poliziotti, al termine di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione domiciliare ed hanno rinvenuto e sequestrato, nell'abitazione dell'arrestato, 783 grammi di hashish, suddivisa in 9 panetti e 32 dosi, bilancini, coltellini intrisi di sostanza stupefacente e materiale da confezionamento, e la somma di 3.435 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Dopo le incombenze di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, il giovane è stato posto ai domiciliari.

Scuole superiori, tra aule mancanti e risorse. Gilistro (M5S) incontra i presidi

Un giro di perlustrazione per tracciare un quadro della situazione delle scuole, soprattutto superiori, della provincia di Siracusa. Lo sta svolgendo in questi giorni il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S), che sta incontrando i dirigenti scolastici.

“A breve inizierà il nuovo anno scolastico, con l’immancabile carico di problematiche per le scuole e per le famiglie, dal punto di vista dei locali, delle attrezzature, dei servizi. Vorrei rendermi conto personalmente della situazione e delle necessità, in modo da poter analizzare le soluzioni possibili insieme ai tecnici della ex Provincia Regionale. E qualora non dovessero esserci risorse adeguate disponibili, lavorare a Palermo per inserirle nella prossima finanziaria regionale per garantire agli studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti un sereno anno scolastico”, spiega Gilistro.

Il deputato cinquestelle ha già incontrato la dirigente dell’Ipsia-Gagini, Giovanna Strano, la dirigente del Quintiliano, Simonetta Arnone e la dirigente del liceo Gargallo Annalisa Stancanelli Simona Arnone. Nei prossimi giorni si recherà in visita all’istituto Fermi del preside Antonio Ferrarini e altre istituzioni scolastiche cittadine.

“In questa fase – spiega Gilistro – sto concentrando le mie attenzioni sulle scuole superiori perchè sono alle prese con problematiche vive, come quelle relative al pagamento delle utenze. Ma risponderò ad inviti e sollecitazioni che dovessero arrivare anche da altri dirigenti e da altre scuole. Chi volesse può contattarmi in qualsiasi momento attraverso le mie pagine social”.

Gare di notte sugli scooter per le vie di Floridia, controlli a tappeto

Gare per le strade di Floridia a bordo di scooter, schiamazzi, disturbo della quiete pubblica.

Numerose le situazioni segnalate dai cittadini, tanto che i carabinieri della locale Tenenza hanno deciso di intensificare i controlli, con particolare attenzione per le aree in cui questi reiterati comportamenti sono stati lamentati.

Identificati 50 giovani, controllate 30 auto, 10 ciclomotori e 6 motocicli, con 17 contravvenzioni elevate, soprattutto per mancata copertura assicurativa, guida senza casco, mancata revisione ed in una occasione per rumori molesti provocati dall'alterazione della marmitta del ciclomotore.

I carabinieri hanno sequestrato 5 veicoli, mentre tre mezzi sono stati sottoposti a fermo amministrativo. Infine, 7 documenti di circolazione sono stati ritirati ed un 20enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per aver reiterato la violazione della guida senza aver conseguito la patente.

Viabilità, torna a doppio

sensò via Monti. Completati i lavori per manto e marciapiedi

Via Luigi Monti, alla Pizzuta, dal 9 settembre torna a doppio senso di circolazione. Conclusi i lavori avviati nelle settimane scorse, è possibile ora modificare la scelta del senso unico che nel 2019 venne adottata per ragioni di sicurezza.

E' stato posato un nuovo manto di asfalto ma soprattutto è stato realizzato ex novo il marciapiedi, importante lungo un asse viario su cui si affacciano ed insistono diverse scuole. Le nuove condizioni hanno convinto il settore Mobilità e Trasporti dell'opportunità di tornare al doppio senso di marcia.

Secondo quanto spiega l'assessore Enzo Pantano, questa dovrebbe essere l'impostazione definitiva del sistema di circolazione veicolare nell'affollata area della Pizzuta.

Peraltro, il ritorno del doppio senso dovrebbe rendere più agevoli e frequenti i collegamenti con i bus del trasporto pubblico.

Conti a rischio con il rimborso ad Igm? Coppa, "Affronteremo l'accaduto con

serenità”

In attesa di definire attraverso i rispettivi legali come il Comune di Siracusa procederà al pagamento dei circa 7,8 milioni di euro dovuti ad Igm, l'assessore Pierpaolo Coppa rassicura i contribuenti. “Il bilancio del Comune di Siracusa non è a rischio. Certo non fa piacere la situazione ma nel bilancio pluriennale vengono già accantonate somme prudenziali per i contenzioni in corso, per un ammontare studiato con un calcolo probabilistico. Sapevamo che sarebbe arrivata questa sentenza e nei prossimi giorni ci saranno delle novità di cui informeremo il Consiglio comunale e i cittadini”, spiega.

Una preoccupazione diffusa riguarda l'eventualità che possano essere aumentati i tributi locali o, addirittura, sospesi servizi per trovare le coperture necessarie al nuovo debito. Timori allontanati dall'esponente della giunta Italia.

“C'è una sentenza e ci sono dei tempi che vanno rispettati. È un fulmine a ciel sereno? Relativamente”, aggiunge Coppa. “Il vero tema della nostra amministrazione sono in effetti i contenziosi pendenti, tanto che l'input dato agli uffici è quello di andare a chiuderli. Alcuni addirittura risalgono a decenni fa. Certamente non sono felice di quello che è accaduto, ma lo affronteremo con tranquillità”, le sue parole.

I 7,8 milioni da liquidare ad Igm (oltre ad interessi) è un'eredità degli anni delle proroghe su proroghe per il servizio di igiene urbana. Le ordinanze – per spiegare in sintesi – stabilivano unilateralmente il “prezzo” da riconoscere per i servizi che la ditta indicata – Igm in questo caso – non poteva sottrarsi dall'eseguire. Salvo far poi valere le proprie ragioni per chiedere l'adeguamento delle tariffe, come è poi avvenuto con questa lunga e complessa causa che affonda le sue radici in anni in cui – oggettivamente – la situazione politico-amministrativa siciliana non rendeva semplici le gare d'appalto.

Si poteva comunque tentare di limitare i danni, cercando un accordo transattivo ed extragiudiziale con Igm? “Già in

passato abbiamo transatto con quella società, per altri giudizi pendenti. Questa volta, nonostante alcune trattative, non è stato possibile. Noi avevamo fatto un offerta di 2,5 milioni di euro, loro ne chiedevano circa 10 oltre Iva. Una distanza importante tra le parti, al punto che è stato inevitabile far ricorso ad un giudice terzo per definire l'importo", ricorda Coppa. "Ci sono state delle trattative informali – aggiunge – ma l'ambito era delicato, perché c'erano delle contestazioni che non erano questioni di poco conto. Non è vero che non abbiamo voluto assumerci la responsabilità o non avevamo la volontà di chiudere con Igm: in passato, ripeto, lo abbiamo già fatto. Svolgo questa professione da decine di anni e ricordo svariati arbitrati con la società. E' stato un rapporto complicato, in un periodo complicato: non si potevano fare gare d'appalto, poi sono state complesse da avviare, quindi contestate e annullate. Fino ad arrivare al nuovo affidamento a Tekra. Ricordo che nel frattempo ci sono Comuni che sono falliti o sono in dissesto. Solo per inquadrare bene il contesto".

Il Cga aveva già stabilito che ad Igm Rifiuti Industriali dovesse essere riconosciuta una somma, però non quantificata direttamente. Per ottenere l'importo del dovuto, è stato nominato un commissario ad acta che ha indicato la somma di circa 7,8 milioni, ora definita con sentenza sul ricorso per ottemperanza. "Ci siamo già sentiti con l'avvocato che ha rappresentato il Comune di Siracusa in questo giudizio. In questi giorni ci saranno anche i contatti con gli avvocati della controparte e cercheremo di definire", dice al riguardo l'assessore al Bilancio ed agli Affari Legali.

Donne vittime di violenza, alla Stazione dei Carabinieri di Rosolini una “Stanza tutta per sé”

Anche a Rosolini le donne vittime di violenza potranno contare su una “Stanza tutta per sé”, presso la Stazione dei Carabinieri.

Un locale realizzato per accogliere nel migliore dei modi le donne che subiscono situazioni di violenza, fisica o psicologica e che trovano il coraggio di chiedere aiuto alle forze dell'ordine.

La cerimonia di inaugurazione si svolgerà mercoledì 6 settembre, alle 10.30.

La “Stanza tutta per Sé” è un ambiente protetto e dedicato che tende a un approccio meno traumatico della vittima con gli investigatori e a trasmettere una sensazione di accoglienza alla persona per le sofferenze subite.

All'evento, oltre alla Vice Presidente Nazionale del Soroptimist International d'Italia Ada Florena, prenderanno parte le autorità provinciali del territorio.